



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto "S. Maria Mazzarello"

Scuola Cattolica Paritaria Primaria e Infanzia - D.M. 28/02/2001

cod. mecc. RMIE01000V - cod. mecc. RMIA235003 - C.F. 08301160589

Piazza Santa Maria Ausiliatrice, 60 - 00181 Roma ☎. 06/7803271 - 346.4283304

Sito web: www.istitutomazzarello.org Email: segreteria@scuolamazzarello@gmail.com



REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria dell'Istituto Paritario **S.M.Mazzarello** è una Scuola cattolica. La famiglia che chiede l'iscrizione del figlio/a opera una **scelta in senso cristiano** e si assume un impegno di coerenza: di questo deve essere consapevole e corresponsabile.

La scelta della scuola e il senso di appartenenza ad essa richiede l'adesione al Progetto Educativo.

Gli educatori della Scuola **S.M.Mazzarello** si impegnano nell'applicazione quotidiana della Mission e della Vision elaborati nel P.T.O.F., cercando inoltre di costruire un ambiente favorevole ad uno svolgimento regolare della vita della Scuola; in questo senso ha notevole importanza il rispetto delle norme che il presente regolamento esplicita.

I genitori in armonia con quanto disposto dall'art. 147 Codice Civile, fanno parte della comunità educante e possono offrire il loro apporto costruttivo al progetto educativo della Scuola.

Il P.T.O.F. e questo regolamento applicativo vogliono attivare una reale partecipazione alla vita della Scuola e favorire un dialogo costruttivo fra tutti i componenti della comunità educante al fine di far emergere, crescere e maturare tutto il positivo presente in ogni alunno.

ART. 1

NORME RIGUARDANTI LA PROPRIA PERSONA E GLI EFFETTI PERSONALI

- a. L'alunno ha diritto ad una **formazione spirituale e culturale** qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno. La scuola offre iniziative che rientrano nell'educazione integrale della persona nello stile salesiano ("*buoni cristiani e onesti cittadini*").
- b. L'alunno è tenuto a **frequentare regolarmente le lezioni** e ad **assolvere gli impegni di studio** nel compimento del proprio dovere.
- c. I giorni impegnati in **iniziative formative e/o ricreative particolari** sono dunque, a tutti gli effetti, giorni scolastici, ugualmente importanti in coerenza con la scelta educativa-scolastica.
- d. La **cura della propria persona**, il **comportamento educato** e il rispetto di sé e degli altri favoriscono lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno. Anche l'abbigliamento deve essere improntato ad uno stile adeguato all'ambiente scolastico. **Si ritiene pertanto obbligatoria la divisa scolastica.** La **divisa scolastica** prevede l'utilizzo della tuta della scuola.
- e. L'alunno è tenuto sempre a portare a scuola **solo il materiale didattico** richiesto da ogni docente per il regolare svolgimento dell'attività scolastica e a tenere in ordine e con cura gli oggetti personali. Si precisa pertanto che ogni altro materiale superfluo, come figurine, carte da gioco, giocattoli di vario genere, riviste, cellulari, videogiochi, saranno ritirati.
- f. Il personale di portineria non è autorizzato ad accettare materiali didattici portati dalle famiglie da consegnare agli alunni.
- g. L'uso di **dispositivi elettronici** è permesso solo previa autorizzazione della Coordinatrice o del Docente in caso di uso didattico specifico.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto "S. Maria Mazzarello"

Scuola Cattolica Paritaria Primaria e Infanzia - D.M. 28/02/2001

cod. mecc. RM1E01000V - cod. mecc. RM1A235003 - C.F. 08301160589

Piazza Santa Maria Ausiliatrice, 60 - 00181 Roma ☎. 06/7803271 - 346.4283304

Sito web: www.istitutomazzarello.org Email: segreteria scuolamazzarello@gmail.com



- h. È consigliabile non portare oggetti di valore o denaro. La scuola declina ogni responsabilità per ciò che viene smarrito o lasciato incustodito dagli alunni. Per quanto riguarda gli indumenti smarriti in corso d'anno, solo per un breve periodo saranno reperibili presso un "punto raccolta" indicato dalla scuola.
- i. L'insegnante non è tenuto/a alla **somministrazione di medicinali** nei confronti degli alunni.
- j. Qualora si presenti la necessità di avviare un alunno al Pronto Soccorso verrà espletato un immediato tentativo di contatto telefonico con uno dei genitori. In caso di mancato reperimento dei genitori o di chi ne fa le veci (presso i recapiti depositati in Segreteria della Scuola), di fronte a situazioni di oggettiva urgenza, la Coordinatrice, se presente, o altro incaricato, contatta il numero unico di emergenza 112 e si impegna attraverso personale delegato ad assistere l'alunno fino all'arrivo dei familiari.

ART. 2

NORME RIGUARDANTI LE RELAZIONI INTERPERSONALI

- a. **Le relazioni interpersonali sono ispirate allo spirito di famiglia** che favorisce il dialogo e la stima reciproca. Gli alunni pertanto sono tenuti ad avere nei confronti della Direzione, degli Insegnanti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che richiedono per se stessi, mantenendo un **comportamento e un linguaggio corretti**.
- b. I genitori, nel fare domanda di iscrizione, prendono atto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del presente Regolamento.
- c. **Con l'iscrizione danno la loro adesione scritta e si impegnano a collaborare tutto l'anno scolastico alla loro concreta attuazione.**
- d. I genitori, all'atto dell'iscrizione dei figli, devono rilasciare il **numero telefonico** dell'abitazione, del luogo di lavoro o di qualunque altro luogo ove possano essere reperiti durante l'orario scolastico.
- e. Dovrà altresì essere tempestivamente comunicato in segreteria ogni cambio di recapito. (Tali dati sono tutelati dalla legge sulla privacy n. 2016/679 e successive integrazioni).
- f. I genitori devono aver cura di seguire il corso di studi dei loro figli prendendo **visione del diario scolastico, del Registro Elettronico** o di qualsiasi altra comunicazione che giunga dalla scuola. A tal proposito, per una regolare gestione scolastica, si invitano caldamente i genitori ad un puntuale rispetto delle consegne e tempi indicati nelle comunicazioni scuola-famiglia.
- g. Poiché si ritiene indispensabile nell'opera educativa la piena intesa tra Scuola e Famiglia, i genitori si impegnano a **partecipare ai diversi incontri promossi dalla scuola, dando l'apporto della loro presenza e della loro competenza educativa e culturale.**
- h. Poiché la scuola ritiene particolarmente importanti i **colloqui**, i genitori possono conferire con la Coordinatrice Didattica e con gli insegnanti, previo appuntamento. Non si potranno richiedere per contatti anche esterni i numeri telefonici dei docenti. I genitori sono fortemente invitati ad incontrare almeno una volta a quadrimestre l'insegnante; diversamente, la scuola, avrà facoltà di convocare la famiglia.
- i. Qualora si presentasse la necessità, è possibile un colloquio con la Direzione, chiedendo appuntamento tramite la segreteria della scuola o attraverso richiesta scritta.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto "S. Maria Mazzarello"

Scuola Cattolica Paritaria Primaria e Infanzia - D.M. 28/02/2001

cod. mecc. RMIE01000V - cod. mecc. RMIA235003 - C.F. 08301160589

Piazza Santa Maria Ausiliatrice, 60 - 00181 Roma ☎. 06/7803271 - 346.4283304

Sito web: www.istitutomazzarello.org Email: segreteria@scuolamazzarello@gmail.com



**ART. 3
NORME RIGUARDANTI L'USO DEGLI
AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE
SCOLASTICHE**

- a. La scuola assicura un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, salubrità e sicurezza degli ambienti. **L'ordine e il rispetto degli ambienti e delle attrezzature**, in quanto a servizio di tutti, sono segno di maturità personale e sociale.
- b. Gli alunni, nella frequenza degli ambienti scolastici, si impegnano a non recare danni a sé, agli altri, alle strumentazioni. Tengono ordinato il proprio posto di lavoro.
- c. Gli alunni devono sentirsi impegnati ad **osservare le norme** che caratterizzano la convivenza nella Scuola, particolarmente in ciò che riguarda l'ordine e la dignità dell'ambiente. Chiunque per negligenza propria o per atto di indisciplina rovina strutture e oggetti della Scuola, è tenuto a risarcirne i danni.
- d. **Non è permesso ai genitori di entrare nelle aule scolastiche** o accedere alla palestra durante le lezioni, a meno che non vi sia esplicito permesso della Direzione o particolare intesa con l'insegnante.

Si tiene infatti a precisare ai genitori che *ogni interruzione, ad inizio o/e nel corso della giornata, arreca disturbo compromettendo un regolare svolgimento delle attività scolastiche.*

**ART. 4
NORME RIGUARDANTI ORARI - ASSENZE -
RITARDI - PERMESSI**

- a. **L'attività didattica** si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.25, secondo il calendario delle lezioni e delle attività della proposta formativa (ordinamentale/internazionale) in vigore durante l'anno scolastico.
- b. Il **servizio mensa** è a disposizione di tutti gli alunni; i blocchetti dei buoni pasto si ritirano secondo le modalità stabilite dalla scuola; si accede al servizio mensa consegnando ogni mattina il buono pasto all'insegnante presente in classe alla prima ora; qualora siano presenti intolleranze alimentari, si dovranno comunicare all'inizio dell'attività scolastica attraverso un'adeguata certificazione medica da consegnare in segreteria.

Non è permesso alle famiglie per motivi di sicurezza (allergie, intolleranze...) ed igienico-sanitari introdurre cibo esterno non autorizzato dalla Direzione o dalla ditta che ha in appalto la gestione del servizio mensa. Per festeggiare i compleanni gli alunni potranno portare a scuola sacchetti con caramelle o dolci confezionati con data di scadenza e sigillati che verranno aperti a casa con la famiglia che ne verificherà il contenuto.

- c. **I genitori sono vivamente invitati al rispetto quotidiano dell'orario scolastico.**

L'entrata in classe è prevista entro le ore 8:15, con momento di formazione e di preghiera. Oltre tale orario l'insegnante sarà tenuta a chiudere la porta di classe per un regolare avvio della lezione e ad effettuare registrazione delle assenze sul registro di classe. Si ribadisce infatti che ogni ritardo e/o uscita anticipata è causa di disagio e di ostacolo alla regolare attività scolastica: deve essere quindi motivata da una grave necessità.

Ritardi ed assenze devono essere giustificate dal genitore sul Registro Elettronico. L'alunno in



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto "S. Maria Mazzarello"

Scuola Cattolica Paritaria Primaria e Infanzia - D.M. 28/02/2001

cod. mecc. RM1E01000V - cod. mecc. RM1A235003 - C.F. 08301160589

Piazza Santa Maria Ausiliatrice, 60 - 00181 Roma ☎. 06/7803271 - 346.4283304

Sito web: www.istitutomazzarello.org Email: segreteria@scuolamazzarello@gmail.com



ritardo è ammesso alle lezioni a partire dalla seconda ora. In caso di ritardi non motivati o abitudinari, la Coordinatrice convocherà i genitori per richiamarli al rispetto dell'orario scolastico. L'incorrere frequente nel ritardo inciderà sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

I giorni impegnati in attività formative o ricreative (uscite culturali...) sono, a tutti gli effetti, giorni scolastici, perciò eventuali assenze devono essere regolarmente giustificate.

In caso di **uscita anticipata** il genitore (o l'eventuale adulto da lui espressamente delegato) è tenuto a compilare l'apposito modulo presso la portineria della scuola ed attendere che il personale preposto accompagni e consegni il minore all'adulto di riferimento che intende prelevarlo. Si precisa che per **deroghe prolungate** nel tempo circa l'orario scolastico, si deve fare richiesta scritta alla Coordinatrice della scuola.

- d. In caso di malattia verranno seguite le normative vigenti emesse dagli Uffici Sanitari Competenti.
- e. Gli alunni restano affidati alle strutture scolastiche dal momento del loro ingresso fino alla fine dell'attività scolastica. All'uscita gli alunni vengono affidati a uno dei genitori o alla persona delegata per iscritto dal genitore. Il personale scolastico è tenuto a consegnare gli alunni esclusivamente ai genitori o a chi da loro espressamente **delegato**. Non sono ammesse deleghe a persone non maggiorenni. La delega per prelevare gli alunni da scuola ha validità annuale e deve essere rinnovata espressamente compilando gli appositi moduli all'inizio di ogni nuovo anno scolastico.

DELEGHE GIORNALIERE Modalità:

- Compilazione del Modulo prestampato reperibile in formato file sul sito della scuola, da consegnare in segreteria.

DELEGHE ANNUALI Modalità:

- Autorizzazione scritta da parte del genitore a far prelevare il proprio figlio dalla persona delegata compilando il Modulo prestampato reperibile in formato file sul sito della scuola, da consegnare in segreteria.
- Allegato all'autorizzazione scritta: consegna della fotocopia del documento di identità della persona delegata

ART. 5

STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE

- a. Ogni classe ha due rappresentanti che vengono eletti ogni anno dai genitori stessi in base alla lista di coloro che hanno risposto positivamente all'invito di candidarsi.
- b. I genitori rappresentanti possono convocare riunioni di classe presentando una richiesta scritta alla Coordinatrice almeno cinque giorni prima con l'ordine del giorno, l'orario e il luogo di convocazione.
- c. La Coordinatrice può convocare il Consiglio di Interclasse con lo scopo di studiare i problemi educativi, valutare o proporre iniziative di formazione per gli alunni e i genitori.
- d. Una partecipazione attiva e costante agli incontri di Classe e di Istituto è sempre richiesta alle Famiglie per una efficace e proficua continuità educativa tra scuola e famiglia



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto "S. Maria Mazzarello"

Scuola Cattolica Paritaria Primaria e Infanzia - D.M. 28/02/2001

cod. mecc. RM1E01000V - cod. mecc. RM1A235003 - C.F. 08301160589

Piazza Santa Maria Ausiliatrice, 60 – 00181 Roma ☎. 06/7803271 – 346.4283304

Sito web: www.istitutomazzarello.org Email: segreteria scuola mazzarello@gmail.com



**ART. 6
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

Nel caso di frequente inosservanza degli articoli suddetti, la Scuola si riserva di comunicare con i genitori attraverso:

- a. Il richiamo verbale
- b. Il richiamo scritto
- c. La convocazione da parte della Direttrice della Scuola.

La permanenza nell'Istituto è subordinata al perdurare della consonanza di intenti educativi tra Scuola e Famiglia.